



Uffici attualmente ospitati presso:

Località Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

Prot. n.

0004498-04/07/2019-EP_1078-SARCH-P

Pos. 2.4

Ai Sindaci dei Comuni del

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

LORO SEDI

Oggetto: Programma di interventi MATTM finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici – incontro 12 luglio ore 10

Gentili Sindaci,

Con nota 13965 - del 17/06/2019 a firma congiunta della Dott.ssa Maria Carmela Giarratano Direttore Generale della DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE e del Dott. Renato Grimaldi Direttore Generale della DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA del MATTM, acquisita al nostro protocollo al n. 3912 del 18/06/2019 i Parchi Nazionali sono stati invitati a proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti in base all'art 10 della Direttiva 2003/87/CE e s.m.i., che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, il quale prevede che i proventi delle aste CO2 siano destinati a ridurre le emissioni stesse, favorire l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, incrementare l'efficienza energetica, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni.

Nell'ambito di tale progetto, il consiglio direttivo, nella riunione tenuta in data odierna, ha deliberato di destinare € 760.000 a interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare degli Enti Locali rientranti nel territorio del Parco e realizzazione di impianti di piccole dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per i quali presentare specifica richiesta al MATTM.

Al fine di conoscere la disponibilità di ciascun Comune su questo tema di finanziamento, siete convocati presso la sede provvisoria del Parco in Visso – loc. Il Piano - il giorno 12 luglio 2019 alle ore 10.

Si allega documentazione inerente gli interventi, da presentare compilata alla riunione del 12 luglio p.v.

Distinti saluti,

il Presidente FF
Vice presidente
f.to Dott. Alessandro Gentilucci



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

“Programma di interventi per l'efficiamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali”

Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

Direzione Generale per il Clima e l'Energia

ALLEGATO B

Requisiti minimi per tipologia di intervento

Indicazioni ai fini della corretta selezione degli interventi da inserire nella proposta progettuale.

TIPOLOGIA II

EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO NELLA DISPONIBILITÀ DELL'ENTE PARCO NONCHÉ DEGLI ENTI LOCALI RIENTRANTI NEL TERRITORIO DEL PARCO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PICCOLE DIMENSIONI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Categoria 1. Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco

- L'edificio, o gli edifici, da sottoporre a interventi di efficientamento energetico dovranno essere individuati:
 1. nell'ambito del patrimonio immobiliare pubblico esistente nella disponibilità dell'Ente parco (intervento obbligatorio), ovvero:
 - a) edifici di proprietà e in uso dell'Ente parco; (rifugi)
 - b) edifici di proprietà di altri enti pubblici ma concessi in comodato d'uso o in concessione all'Ente parco.
 2. tra gli edifici di proprietà e in uso dei comuni localizzati nel territorio del parco.
- Gli edifici oggetto di intervento dovranno essere in uso, come dimostrabile dai consumi energetici relativi almeno agli ultimi tre anni da riportare nell'ambito della Diagnosi Energetica.
- Nel caso in cui tutti gli edifici rientranti nelle fattispecie di cui ai sopra richiamati punti 1a) e 1b) fossero già stati oggetto di interventi di efficientamento energetico, che hanno determinato il raggiungimento almeno della Classe A3, il Soggetto beneficiario deve individuare almeno un edificio rientrante nel punto 2. In ogni caso, per l'individuazione degli edifici di cui al punto 2, l'Ente parco dovrà indicare i criteri di selezione applicati.
- La predisposizione del progetto di efficientamento energetico del sistema edificio-impianto deve, necessariamente, essere preceduto dalla redazione di una Diagnosi Energetica finalizzata a consentire la corretta individuazione della Classe energetica di partenza, quella raggiungibile, nonché la combinazione degli interventi realizzabili anche attraverso la definizione di soluzioni che ottimizzino il rapporto costi/benefici ai fine di conseguire il maggiore risparmio energetico ed ambientale.
- La Diagnosi Energetica dovrà essere redatta ai sensi dell'Allegato 2 del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e, quindi, in conformità ai requisiti e alla metodologia di cui alle norme tecniche UNI CEI 16247, dai seguenti soggetti:
 - EGE certificato (riferimento norma UNI CEI 11339);
 - Auditor Energetico certificato (riferimento norma UNI CEI 16247 parte 5);
 - ESCo (Energy Service Company) certificata (riferimento norma UNI CEI 11352:2014).Considerata l'obbligatorietà di tale attività, il campo di cui alla Categoria 1.1 è già selezionato.
- Gli interventi di efficientamento energetico dovranno conseguire un miglioramento di almeno di due classi di efficienza energetica dell'edificio, o degli edifici, oggetto di intervento.

A conclusione dell'intervento, successivamente al collaudo, dovrà essere prodotto un Attestato di Prestazione Energetica (APE), redatto ai sensi del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015, che dovrà attestare la Classe energetica effettivamente raggiunta e, quindi, il miglioramento delle due classi.

Gli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione esterna devono essere complementari e integrativi degli interventi nelle Categorie 1.2, 1.3, 1.4 e 1.6.

Tali interventi dovranno riguardare impianti esistenti situati in vie, strade, piazze, giardini e parcheggi, contigui e funzionali agli edifici oggetto di efficientamento energetico nonché gli impianti di illuminazione dell'involucro esterno dei medesimi edifici.